

Giovedì 18 giugno 2020 - 14:00

Torino, nuovo polo università nell'ex sede de 'La Stampa'

Nuove aule per Medicina, Scienze della Natura e Scienze Motorie

Torino, 18 giu. (askanews) – L'Università di Torino avrà un nuovo polo con aule, aree studio e spazi per l'Archivio Scientifico e Tecnologico nell'ex sede quotidiano 'La stampa'. In via Marengo. Lo ha annunciato il rettore Stefano Geuna, che ha precisato Il Campus di via Marengo rafforzerà il radicamento dell'Università nel tessuto urbano complessivo della città. In questo senso, il Polo nascente negli ex spazi de 'La Stampa' sarà complementare a quello costituito dal complesso 'Aldo Moro' e dal Campus 'Luigi Einaudi'. Via Marengo risolverà, principalmente, le complessità dei corsi di laurea scientifici: Medicina, Scienze della Natura, ma anche Scienze Motorie”.

Il nuovo Polo universitario di UniTo è un ulteriore tassello in un'area già ad alta densità universitaria con i dipartimenti di Chimica, Fisica, Farmacia e Scienze della Terra, quello di Medicina-Città della Salute e, poco più distante, quello di Biotecnologie in via Nizza. In una superficie di 3.255 metri quadrati, al piano terra si troveranno cinque aule con una capienza complessiva di 1.250 posti e un punto ristoro. Al primo piano, in una superficie di 3.175 metri quadrati, saranno ospitate altre 4 aule per una capienza di 1.120 posti. Al secondo piano, in una superficie di 2.787 metri quadrati, ci saranno cinque aule per una capienza di 815 posti, oltre a un'ampia area studio. Nei due piani interrati avrà, invece, sede l'Archivio con i laboratori di grandi e piccole apparecchiature e un'ampia area espositiva. Il cronoprogramma prevede la consegna dei diversi lotti da ottobre 2020 a luglio 2021. Il piano terra a fine ottobre 2020, il piano primo a fine gennaio 2021, il secondo piano a marzo 2021, l'area interrata dell'Archivio a luglio 2021.

“Questo nuovo spazio rappresenta un passo avanti concreto verso il progetto di Torino Città Universitaria. Trovare finalmente una collocazione di prestigio alla

straordinaria collezione dell'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino significa restituire alla collettività un inestimabile capitale culturale, aprendo le porte di un nuovo Museo che racconti quanto l'Ateneo torinese sia stato importante per la storia della scienza e della tecnologia del nostro Paese", ha detto il rettore Geuna. "Il continuo aumento del numero degli studenti, 10 mila in più negli ultimi 5 anni, ha comportato la necessità reperire sul territorio nuovi spazi didattici", ha aggiunto Sandro Petruzzi, Direttore per l'edilizia e la logistica dell'Università di Torino.

"Per far fronte a questa crescita negli ultimi anni l'Ateneo ha ampliato il proprio patrimonio edilizio avviando la creazione di nuovi poli didattici al passo con i tempi e adeguati non solo allo studio ma anche allo sviluppo delle relazioni sociali", ha aggiunto.